



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

REGOLAMENTO DELLE CORSE AL TROTTO

TITOLO I – Delle persone fisiche e giuridiche **Capo V**

Art. 20 - Norme comuni a guidatori/gentleman e allenatori

Nessuno può guidare o allenare cavalli in corsa senza aver prima ottenuto dall'Amministrazione la specifica autorizzazione (allievo guidatore, guidatore professionista, gentleman driver, allenatore e autorizzazione a guidare in Italia come patentato estero).

A fini della concessione/rinnovo di una delle licenze elencate deve essere presentata apposita istanza corredata dai documenti di seguito indicati:

- a) dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del DPR n. 445/2000 con la quale si attesti di non aver riportato condanne penali, di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;*
- b) certificazione medica attestante l'idoneità fisico-attitudinale rilasciata dalle competenti autorità sanitarie.*
- c) pagamento del previsto diritto di segreteria;*
- d) copertura assicurativa contro gli infortuni in corsa ed in allenamento;*

Le licenze hanno validità annuale e devono essere rinnovate entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello nel quale si intende correre.

Gli adempimenti e le modalità specifiche inerenti alla concessione/rinnovo delle licenze previste dal Regolamento delle corse al trotto sono riportati negli articoli di riferimento.

Le autorizzazioni concesse possono essere revocate in qualsiasi momento per gravi motivi disciplinari oppure per il venir meno di uno o più dei requisiti richiesti.

Ogni cinque anni l'Amministrazione provvede alla revisione delle licenze sopra specificate, verificando il mantenimento dei requisiti previsti dal Regolamento

Il guidatore che abbia in corsa cavalli di proprietà o di allenamento, anche mediante partecipazione societaria o associativa, non può guidarne altri.

Nel caso che li abbia entrambi nella stessa corsa deve guidare quello di proprietà.

L'attività di guida per professionisti e amatori cessa al compimento dei 70 anni di età.

L'Ente, con specifico provvedimento, può consentire la continuazione dell'attività anche oltre il compimento del 70° anno di età a quei professionisti o amatori che, in base ai risultati raggiunti nell'ultimo biennio, abbiano dimostrato l'idoneità a svolgere l'attività.

A tal fine, deve essere presentata, oltre al previsto certificato di idoneità all'attività sportiva agonistica, anche la certificazione di un medico specialista in neurologia che attesti l'idoneità psico-fisica e l'insussistenza di patologie che impediscono il regolare svolgimento dell'attività di guida di cavalli in corse al trotto.

In caso di mancato rinnovo della licenza per un periodo superiore a cinque anni l'operatore che intende riprendere l'attività è sottoposto ad esame teorico-pratico secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

Art. 23 - Gentlemen

Possono ottenere la qualifica di gentlemen o amazzoni, ed il relativo rinnovo annuale, coloro che:

1. si trovino in una delle condizioni di seguito indicate.

a) essere proprietari di una scuderia che abbia conseguito, nei dodici mesi precedenti a quello di richiesta di concessione/rinnovo della licenza, vincite non inferiori all'importo determinato ogni triennio dall'Ente. A tal fine la partecipazione a qualsiasi forma societaria o associativa è equiparata alla qualità di proprietario purché i cavalli appartengano al gentleman per almeno il 50%. In caso di compartecipazione con un familiare, la somma vinta dalla scuderia viene valutata sulla effettiva quota di comproprietà, comprensiva di quella spettante a genitori, **fratelli**, figli e coniuge;

b) essere proprietari da almeno dodici mesi di una scuderia che abbia partecipato, con almeno due cavalli di proprietà a corse rette dall'Ente. A tal fine la partecipazione a qualsiasi forma societaria o associativa è equiparata alla qualità di proprietario purché i cavalli appartengano al gentleman per almeno il 50%. In caso di compartecipazione con un familiare, la quota di comproprietà è comprensiva di quella spettante a genitori, **fratelli**, figli e coniuge;

c) essere figli di titolari di scuderia, in età compresa tra i 18 e i 26 anni. Tale licenza decade al compimento del 26° anno di età.

2. siano in possesso del titolo di studio di scuola media superiore o, se l'aspirante ha meno di 21 anni, del certificato di iscrizione e frequenza a regolari corsi per il suo conseguimento presso istituti scolastici riconosciuti dallo Stato. Il conseguimento del titolo di studio dovrà, comunque, avvenire entro il limite di età sopra indicato e sarà accertato al momento della presentazione dell'istanza di rinnovo. Il mancato conseguimento comporterà la perdita della licenza per il venir meno dei requisiti previsti.

I soggetti autorizzati a partecipare a corse nelle categorie "universitari" o "giornalisti" che abbiano disputato almeno 50 corse e ottenuto 5 vittorie o 20 piazzamenti nel caso in cui vogliano continuare a partecipare a corse, debbono richiedere la qualifica di gentlemen o amazzone. Gli stessi sono esonerati dalla partecipazione al corso ed all'esame di cui all'art. 24 del presente Regolamento, fatto salvo il possesso degli ulteriori requisiti previsti per il rilascio della licenza.

L'ottenimento della licenza di gentleman, sulla base dei requisiti previsti al comma di cui sopra, comporterà la perdita della qualifica precedentemente posseduta.

Limitatamente ad un candidato all'anno l'Associazione di categoria può sottoporre all'**Amministrazione** la richiesta di concessione della licenza di gentleman a persone di indiscusso prestigio.

A coloro che sono stati soci dell'ex Encat, in possesso di licenza gentleman alla data del 31 dicembre 1977, rimane la facoltà di rinnovare annualmente la propria licenza.